

Carta dei Servizi *Nido d'Infanzia* A.E. 2025/2026



- 1. FINALITÀ DEL SERVIZIO
- 2. ENTE GESTORE
- 3. RIFERIMENTI STORICO-CULTURALI
- 4. IL CONTESTO ISTITUZIONALE DI RIFERIMENTO
- 5. IL PROGETTO PEDAGOGICO E LA CONTINUITÀ
- 6. LA SEZIONE E LE PROFESSIONALITÀ IN CAMPO
- 7. GLI SPAZI DELL'ATTIVITÀ EDUCATIVA
- 8. I TEMPI DELL'ATTIVITÀ EDUCATIVA
- 9. REFEZIONE SCOLASTICA
- 10. PULIZIE
- 11. SICUREZZA
- 12. IL RAPPORTO CON LE FAMIGLIE E LA PARTECIPAZIONE
- 13. LA VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO
- 14. ISCRIZIONI
- 15. COSTI DEL NIDO
- 16. CALENDARIO EDUCATIVO

Le pagine che seguono intendono essere una piccola mappa per conoscere la nostra proposta educativa e per orientarsi in particolare all'interno della scuola, con l'indicazione anche di alcuni impegni che ci assumiamo nei confronti delle famiglie.

Vi saremo grati se vorrete comunicarci imprecisioni, punti poco chiari o bisognosi di maggiore approfondimento.

La Direzione



1) FINALITÀ DEL SERVIZIO

Tutta l'istituzione scolastica si pone come un'agenzia intenzionalmente educativa, affiancata a quella primaria della famiglia e ad altre di carattere sociale. Condizione essenziale al conseguimento delle finalità formative è la concordanza di tutti gli agenti educativi nel perseguirle.

La scuola è luogo che predispone le condizioni e crea le opportunità affinché il bambino realizzi in maniera armonica la dimensione personale; punto di incontro di diverse culture, ove si valorizza la specificità di ciascuna; ambiente accogliente e coinvolgente per l'acquisizione di valori.

Il nido si propone le finalità di:

- cura del benessere psico-fisico dei bambini e sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali;
- formazione e socializzazione dei bambini;
- sostegno alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative.

2) ENTE GESTORE

LA COOPERATIVA IL PELLICANO

Il Nido, la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria sono gestiti dalla Cooperativa Sociale Il Pellicano.

La Cooperativa è nata nel 1989, dalla decisione di alcuni genitori e insegnanti che intendevano trasmettere ai loro ragazzi il contenuto e il metodo di una esperienza educativa da loro stessi personalmente incontrata e vissuta allo scopo di offrire alle famiglie un aiuto nel compito educativo.

Ad oggi gestisce la scuola primaria "Il Pellicano", le scuole dell'infanzia e sezione Primavera "Minelli Giovannini" e "Cristo Re", la scuola "Maria Ausiliatrice-S. Giovanni Bosco" (comprensiva di scuola Primaria, scuola dell'Infanzia e Nido). I quattro plessi hanno collocazioni separate, in zone diverse della città. La cooperativa "Il Pellicano" è retta da un Consiglio di Amministrazione formato da volontari, per la maggior parte genitori delle scuole gestite dalla cooperativa.

Alcuni criteri fondano l'esperienza educativa delle scuole del Pellicano, qui sinteticamente espressi e meglio declinati nei PE, PTOF e PP delle singole realtà:

- l'educazione come introduzione alla realtà ed al suo significato
- il primato della famiglia
- · l'attenzione alla persona
- il metodo dell'esperienza
- · la presenza di un maestro.

All'interno delle Scuole Infanzia e Primaria sono presenti gli organi collegiali previsti dal Ministero della Pubblica Istruzione, allargati anche alla partecipazione dei rappresentanti del Nido.

3) RIFERIMENTI STORICO CULTURALI

Il nido d'infanzia nasce come completamento della scuola Infanzia e Primaria "Maria Ausiliatrice e San Giovanni Bosco", attiva da oltre mezzo secolo, per rispondere alle esigenze di servizio della parrocchia e del quartiere da un lato e alle richieste delle famiglie già frequentanti la scuola dall'altro.



La Sezione Primavera ha ricevuto l'autorizzazione al funzionamento dal Comune di Bologna in data 1/9/2010, e nel mese di maggio 2018 ha ottenuto autorizzazione a trasformarsi in Nido d'Infanzia, a riconoscimento della piena rispondenza del servizio ai criteri di qualità strutturale, organizzative e pedagogica previsti dalla normativa della Regione Emilia-Romagna.

Nel maggio 2025 ha poi ottenuto il rinnovo all'autorizzazione al funzionamento da parte del Comune di Bologna.

4) IL CONTESTO ISTITUZIONALE DI RIFERIMENTO

Il Nido Maria Ausiliatrice è situato in un contesto istituzionale (Quartiere e Comune) che ne garantisce il carattere pubblico, pur essendo la gestione privata e non statale.

4.1 CONVENZIONATO

Il Nido *Maria Ausiliatrice* ha stipulato la Convenzione con il Comune di Bologna nel 2013 e la convenzione è stata poi prorogata per gli anni successivi.

4.3 ASSOCIATO FISM

Il Nido *Maria Ausiliatrice e San Giovanni Bosco* è associato, come la scuola dell'Infanzia, alla Federazione Italiana Scuole Materne di Bologna, "organismo associativo e rappresentativo delle scuole materne non statali che orientano la propria attività alla educazione integrale della personalità del bambino, in una visione cristiana dell'uomo, del mondo e della vita" (art. 4 dello statuto).

5) IL PROGETTO PEDAGOGICO E LA CONTINUITÀ

Il Progetto pedagogico è la carta fondamentale del servizio e sviluppa le indicazioni educative date dal gestore. Il Progetto viene illustrato al momento dell'iscrizione ed è sempre disponibile in segreteria.

Caratteristica principale della Sezione Nido è la "speciale" continuità con la Scuola dell'Infanzia a cui esso è aggregato.

Pensiamo sia un buon esempio di "polo per l'infanzia" in cui l'armonizzazione pedagogica tra servizio per la prima infanzia e gli ordini di scuola consente una condivisione degli stili educativi e l'introduzione di momenti di continuità progettati all'interno di uno sfondo unitario (momenti di collegio unificato e progetto educativo comune). In tal modo al bambino viene garantito un percorso formativo stabile e coerente in quanto guidato da intenzionalità educative condivise.

Inoltre, nell'ambito del progetto di verticalità, vengono promosse attività di continuità e momenti di incontro tra i bambini della sezione Nido e quelli di scuola dell'infanzia ("progetti ponte") e in alcuni momenti dell'anno vengono proposte attività comuni a tutti i bambini della scuola.

In tal modo si assicura la possibilità di interazione tra bambini di diversa età, che rappresenta un prezioso ampliamento di esperienza. Nella Sezione Nido ciò avviene in modo sistematico: il contesto formato dai coetanei è allargato alla presenza dei bambini più grandi appartenenti alla Scuola dell'Infanzia contigua.

6) LA SEZIONE E LE PROFESSIONALITÀ IN CAMPO

Per noi la scuola è una "comunità educante": è l'unità degli adulti che garantisce la connotazione educativa del servizio, attraverso una trama di rapporti veri e cordiali che informa l'ambiente e ne caratterizza il clima. La Sezione Nido è luogo di rapporti: di vita professionale, di corresponsabilità e di



compagnia solidale tra colleghi e con le famiglie. L'equipe è formata da 5 educatrici ed un coordinatore pedagogico, lavora in sinergia di intenti, dialogando e confrontandosi circa i processi evolutivi del singolo e di tutto il gruppo della sezione.

6.1 LA SEZIONE

Nel nostro Nido è presente una sezione unica, eterogenea per età, che ospita un massimo di 23 bambini dai 9 ai 36 mesi.

6.2 LE PROFESSIONALITÀ IN CAMPO

- Coordinatrice: Serena Costanzini.

Riceve su appuntamento, telefonando al numero della scuola 0516142436 o scrivendo una mail all'indirizzo: direzione@mariaausiliatrice.edu.it

- Personale educativo: Sara Morselli, Nicole Paone, Vittoria Poletti, Elisa Brizzi, Nila Cerri.

Le educatrici ricevono i genitori per colloqui individuali in base ad un calendario consegnato ad inizio di anno educativo, oppure su appuntamento, in caso di necessità.

-Assistente: Ombretta Cavina

Collabora con le educatrici in sinergia di intenti e condivide con loro le proposte educative, relazionandosi quotidianamente con le famiglie dei bambini.

3- Coordinatrice pedagogica FISM: Rosanna Restaino

La coordinatrice interna si avvale, per il Nido, così come per la scuola dell'infanzia, del coordinamento esterno di una pedagogista della FISM.

Il coordinamento assicurato dalla FISM offre anche: formazione "centralizzata" promossa dalla FISM; concertazione con l'Ente Locale (standard autorizzazione ed accreditamento) ed istituzioni periferiche (quartieri...) coordinamento generale FISM (provinciale e nazionale); progetti di collaborazione con enti di ricerca e documentazione.

- 4- **Segreteria didattica e amministrativa:** riceve su appuntamento telefonando al numero della scuola 0516142436 o scrivendo una mail all'indirizzo: segreteria@mariaausiliatrice.edu.it
- 5- **Segreteria addetta ai pagamenti:** riceve su appuntamento telefonando al numero della scuola 0516142436 o scrivendo una mail all'indirizzo: pagamenti@mariaausiliatrice.edu.it

7) GLI SPAZI DELL'ATTIVITÀ EDUCATIVA

Lo spazio, per le sue caratteristiche fisiche e per le sue connotazioni psicologiche e relazionali, influenza fortemente il comportamento degli individui che vi abitano.

Lo spazio è "pensato", cioè organizzato in modo che le sue articolazioni risultino riconoscibili per i bambini e funzionali alle esigenze sia dei piccoli che degli adulti.

Attribuiamo allo spazio la funzione di contenitore dell'esperienza, intendendo per "contenimento" una capacità non appena fisica, ma anche psicologica di "tenere", dando risposte adeguate ai bisogni differenziati e specifici dei bambini.

Il totale della superficie coperta è di 176,47 mq, comprensivi di 72 mq presenti nella scuola dell'infanzia, spazio questo dedicato alle attività libere, che viene condiviso; l'area esterna è complessivamente 201 mq.



Lo spazio della sezione è articolato in "angoli" in cui materiali ed arredi costituiscono centri di interesse ed anche zona di relax e di privacy: la delimitazione delle zone consente l'attività per piccoli gruppi che facilita le interazioni tra bambini e permette il libero movimento fisico e psicologico dei bambini, favorendo l'autonomia e i percorsi personali:

- l'angolo morbido che viene usato anche come angolo per la lettura;
- l'angolo del "cerchio" con il tabellone delle presenze per l'assemblea di inizio giornata e il gioco del "chi c'è";
- l'angolo della casa e dei travestimenti per favorire il gioco simbolico e quello del "far finta"; esso è arredato con una cucinetta e oggetti di uso quotidiano: bambole, culle, passeggino, telefoni, ecc...;
- l'angolo della tana;
- l'angolo delle costruzioni, delle macchinine e degli animali;
- l'angolo espressivo per l'attività grafica e di manipolazione libere, con libero accesso a fogli, colori, materiali da manipolare.

Lo spazio per il sonno si trasforma in atelier per l'attività psicomotoria.

Lo spazio esterno inizia dal balcone, reso sicuro da un cancelletto, a cui si accede direttamente dalla sezione.

L'arredo verde è composto da alberi, siepi, una zona dedicata alla coltivazione delle piante aromatiche e piante da fiore – già presenti sul balcone - che vede coinvolti direttamente i bambini.

Per i giochi di movimento la sezione ha accesso all'area gioco attrezzata della scuola dell'infanzia, che viene usata secondo modalità concordate fra le insegnanti: è nostra convinzione che, all'interno di un polo per l'infanzia, gli spazi comuni destinati ad attività educative possano rappresentare un'opportunità per il gioco e l'incontro tra gruppi di bambini di età diversa, all'interno di una progettazione intenzionale e condivisa dei team educativi.

Tutti i giochi e gli arredi per interno ed esterno, recentemente acquistati, sono conformi alle leggi sulla sicurezza riportanti il relativo marchio CE.

All'interno delle Scuola è presente un ascensore, che collega i vari piani e che rende idonea la struttura anche a utenti diversamente abili.

8) I TEMPI DELL'ATTIVITÀ' EDUCATIVA

8.1 CALENDARIO SCOLASTICO

Di norma si va dalla prima settimana di settembre alla terza settimana di luglio; all'inizio dell'anno scolastico viene consegnato ai genitori il calendario aggiornato.

8.2 ORARI

Il servizio di nido si articola su cinque giorni settimanali, per una durata giornaliera di 10 ore (dalle ore 8.00 alle ore 18,00, così suddiviso:

entrata: dalle ore 8.00 alle ore 09.30

pranzo: alle ore 11.30

prima uscita: dalle ore 12.30 alle ore 13.00

seconda uscita: dalle ore 15.45 alle ore 18,00.

Servizio di pre-orario (gratuito): dalle 7.30 alle 8.00



8.3 ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA TIPO

L'organizzazione della giornata deve saper coniugare le esigenze "istituzionali" con i vissuti temporali infantili. Il bambino deve poter riconoscere nella giornata un disegno nel quale trovare punti di riferimento temporali stabili. L'adattamento ai tempi della socialità deve avvenire con gradualità, rispettando esigenze individuali e bisogni connessi alle diverse fasi di crescita, per coniugare regolarità e flessibilità.

9) REFEZIONE SCOLASTICA

Il servizio mensa si avvale di una ditta fornitrice esterna, *Genesi*, che fornisce pasti in multiporzione e merenda per il Nido e la Scuola dell'Infanzia e per la Scuola Primaria.

Il menù, adeguato all'età dei bambini, rispetta le prescrizioni ministeriali e regionali in materia di refezione scolastica ed è approvato dall'Azienda Sanitaria Locale.

Sono previsti due menù annuali (autunno –inverno e primavera –estate) distinti per fascia di età. Il menù autunnale è di norma adottato nei mesi ottobre-aprile, quello estivo è di norma adottato nei mesi aprile-settembre. Il passaggio da un menù all'altro può essere anticipato o posticipato a seconda dell'andamento delle stagioni. Ognuno dei due menù stabilisce i pasti, con le relative grammature, che verranno serviti ogni giorno per quattro settimane. La merenda viene fornita dall'azienda *Genesi*.

Il processo di suddivisione in porzione viene poi effettuato da personale in possesso di idonea formazione igienico-sanitaria. L'Istituto Scolastico ha predisposto, specificatamente per il servizio mensa, un piano di valutazione dei rischi (HACCP), volto a individuare costantemente e ad evitare i possibili rischi legati al servizio stesso. Durante il pasto le educatrici mangiano con i bambini, creando un clima sereno e familiare.

10) PULIZIE

Il servizio di pulizia è affidato ad una ditta esterna, con la quale è stipulato regolare contratto con validità annuale e completo di capitolato d'oneri. L'igienizzazione dei bagni è invece affidata alla Rentokil – Initial.

11) SICUREZZA

Il soggetto gestore vigila sulla promozione della sicurezza dei bambini, degli operatori, della struttura, attraverso:

- 1. la manutenzione dell'edificio periodica e sulla base delle segnalazioni degli operatori; la manutenzione dei presidi antincendio, affidata alla *ditta SMA estintori.*
- 2. la redazione del Documento di Valutazione dei Rischi, secondo il D. Leg.vo 81/2008, la nomina del RSPP, del medico competente e l'elezione del RLS. Come previsto dal suddetto Documento, almeno due volte all'anno vengono svolte prove di evacuazione a cui partecipano i bambini e tutto il personale della Scuola;
- 3. interventi di formazione del personale sui temi prevenzione rischi (primo soccorso, sicurezza, antincendio);
- 4. la Cooperativa ha stipulato, per garantire la tutela di bambini e personale, una Polizza Infortuni e una Polizza Responsabilità Civile con l'*Assicurazione Janua Broker*.



12) IL RAPPORTO CON LE FAMIGLIE E LA PARTECIPAZIONE

La famiglia è il primo e fondamentale "luogo" di educazione dei figli, per il benessere dei quali è necessaria la collaborazione con il nido, nel rispetto reciproco di competenze e ruoli.

È previsto un incontro con i genitori dei nuovi iscritti, a giugno dell'anno precedente la frequenza, per presentare lo staff educativo ed informarli sull'organizzazione del servizio e le modalità di inserimento.

Prima dell'inizio dell'anno educativo si incontrano nuovamente i genitori in assemblea per presentare la progettazione pedagogica nella quale si pone particolare attenzione alla modalità di inserimento sia da un punto di vista emotivo che da un punto di vista organizzativo; si consegna l'elenco del materiale e si illustra la modulistica e il regolamento della sezione.

Inoltre, prima dell'inizio dell'inserimento, è previsto un colloquio individuale con le educatrici che ha l'obiettivo non solo di ottenere informazioni importanti riguardanti le abitudini del bambino, ma soprattutto di creare un primo momento che consenta una conoscenza più personalizzata.

Durante l'anno ci saranno altri momenti di incontro individuale e due riunioni: una intermedia di verifica del percorso e un incontro finale, individuale, di riflessione del percorso intrapreso. Sono previste attività di laboratorio con i genitori e i bambini insieme, che offrono un'occasione di incontro strutturata in cui i genitori si impegnano a "creare qualcosa".

Altri strumenti per il dialogo nido/famiglia sono:

- una bacheca "istituzionale", posizionata nello spazio accoglienza, per le comunicazioni dell'Istituto, ed una bacheca "familiare", vicina alla precedente, destinata alla comunicazione tra famiglie (inviti a feste, preparazione momenti comuni, etc.);
- messaggi personali, che verranno posti in contenitori individuali sopra gli armadietti di ogni bambino, nello spogliatoio;
- -le mail inviate dalla segreteria per comunicazioni varie;
- -la condivisione di una cartella del drive della piattaforma Workspace di Google;
- -il sito internet con materiali relativi a tutta la scuola.

13) LA VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO

Le rilevazioni di valutazione della qualità del servizio avvengono da parte di un esperto (nel nostro caso la coordinatrice pedagogica FISM, dott.ssa Rosanna Restaino) e tramite percorsi di autovalutazione da parte dell'équipe di lavoro interna (strumento di autovalutazione).

14) ISCRIZIONI

Le iscrizioni alla Sezione Nido Maria Ausiliatrice vengono aperte ogni anno in occasione dell'apertura del bando Nidi da parte del Comune di Bologna, tra la metà e la fine di marzo e i genitori interessati possono partecipare agli Open Day, le cui date sono sempre presenti sul sito della scuola. Per formalizzare l'iscrizione è necessario compilare la domanda di iscrizione predisposta dalla scuola e saldare la quota.



15) Costi del Nido

CONTRIBUTO SPESE DI GESTIONE

L'importo annuale per la frequenza del nido è di € 9.999,00 annui suddivisi per comodità di pagamento in 11 mensilità di importo pari € 909,00.

Il nido è convenzionato con il Comune di Bologna e ciò dà diritto alle famiglie ivi residenti di usufruire di un contributo comunale di € 137 mensili già dedotto dalle rette sopra indicate. Le famiglie non residenti dovranno invece versare la retta intera con una maggiorazione rispetto alle rette indicate di € 1.507,00 annuali.

La modalità ordinaria di pagamento è il bonifico bancario o l'addebito diretto sul conto corrente bancario (SEPA Direct Debit).

Per effettuare il pagamento tramite bonifico bancario le coordinate sono le seguenti:

Bonifico bancario, presso Intesa Sanpaolo, cod. IBAN: IT80A0306909606100000075822– specificando nella causale il nome e cognome del/della bambino/a. Intestazione: Cooperativa Sociale "Il Pellicano". Per chi ha già un figlio iscritto alla sezione Nido a tempo intero (gemelli o fratelli/sorelle) è previsto uno sconto del 10%.

La retta di frequenza comprende: i pasti, i pannolini, i lenzuolini per il riposo.

ACCESSO AL CONTRIBUTO COMUNALE VARIABILE

La convenzione con il Comune di Bologna dà inoltre diritto alle famiglie con una ISEE non superiore a 50.000 euro di avere un contributo, rapportato al valore ISEE, a parziale copertura della retta, con modalità da richiedere alla segreteria.

16) CALENDARIO ANNUALE

Viene inviato alle famiglie nel mese di luglio, prima dell'inizio dell'A.E.